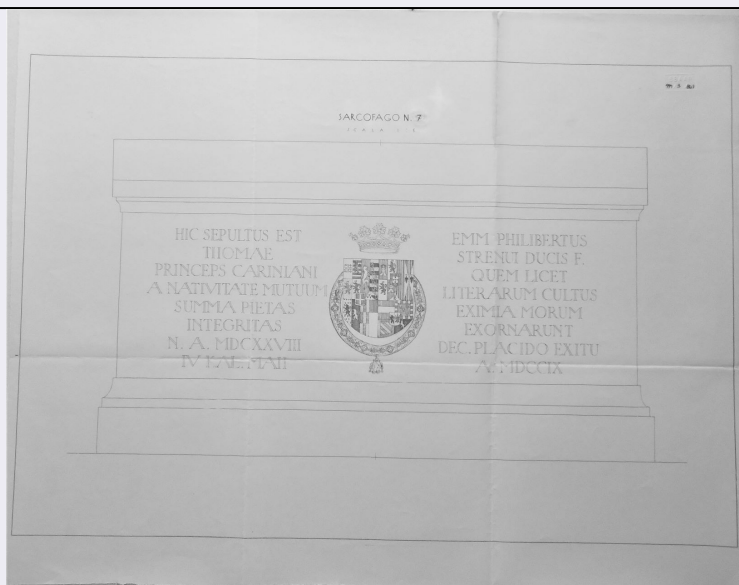


# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	D
LIR - Livello ricerca	I
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	01
NCTN - Numero catalogo generale	00406679
ESC - Ente schedatore	S251
ECP - Ente competente	S251

## RV - RELAZIONI

ROZ - Altre relazioni	0100406678
ROZ - Altre relazioni	0100406679

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	disegno
OGTT - Tipologia	disegno progettuale
OGTN - Denominazione /dedicazione	Archivio D'Andrade

### QNT - QUANTITA'

QNTN - Numero	1
---------------	---

### SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione	Sacra di San Michele a Sant'Ambrogio di Susa (TO) - Sarcofago n. 7 - scala 1:5
SGTT - Titolo	Sacra di San Michele/ Sarcofago n. 7 - scala 1:5

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Piemonte
PVCP - Provincia	TO

<b>PVCC - Comune</b>	Torino
<b>LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA</b>	
<b>LDCT - Tipologia</b>	palazzo
<b>LDCQ - Qualificazione</b>	statale
<b>LDCN - Denominazione attuale</b>	Palazzo Chiabrese
<b>LDCU - Indirizzo</b>	piazza San Giovanni, 2
<b>LDCM - Denominazione raccolta</b>	Archivio Storico SABAP per la città metropolitana di Torino
<b>LDCS - Specifiche</b>	piano terra/ cassetiera metallica/ C10/ cartella L/ 991.3.847
<b>DT - CRONOLOGIA</b>	
<b>DTZ - CRONOLOGIA GENERICA</b>	
<b>DTZG - Secolo</b>	sec. XX
<b>DTZS - Frazione di secolo</b>	secondo quarto
<b>DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA</b>	
<b>DTSI - Da</b>	1935
<b>DTSV - Validità</b>	ca
<b>DTSF - A</b>	1937
<b>DTSL - Validità</b>	ca
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	bibliografia
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	contesto
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>AUT - AUTORE</b>	
<b>AUTS - Riferimento all'autore</b>	cerchia
<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	bibliografia
<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	contesto
<b>AUTN - Nome scelto</b>	Chierici Umberto
<b>AUTA - Dati anagrafici</b>	1911/ 1980
<b>AUTH - Sigla per citazione</b>	TO_056
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	carta bianca/ inchiostro
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISU - Unità</b>	mm
<b>MISA - Altezza</b>	505
<b>MISL - Larghezza</b>	650
<b>MISV - Varie</b>	Scala 1:5
<b>FRM - Formato</b>	rettangolare
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	discreto

<b>STCS - Indicazioni specifiche</b>	carta ingiallita/ segni di piegatura
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	Il disegno mostra un progetto per il sarcofago n. 7, destinato a ospitare le spoglie di Emanuele Filiberto, principe di Carignano, figlio del principe Tommaso di Savoia-Carignano.
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	NR
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	NR
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	di titolazione
<b>ISRL - Lingua</b>	italiano
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a inchiostro
<b>ISRP - Posizione</b>	sul recto/ in alto/ al centro
<b>ISRI - Trascrizione</b>	SARCOFAGO N. 7 / SCALA 1:5
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	documentaria
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a penna
<b>ISRP - Posizione</b>	sul recto/ in alto/ a destra
<b>ISRI - Trascrizione</b>	SBAAP / 991/3/847
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	sepolcrale
<b>ISRL - Lingua</b>	latino
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a inchiostro
<b>ISRP - Posizione</b>	sul recto/ al centro/ sul sarcofago
<b>ISRI - Trascrizione</b>	HIC SEPULTUS EST EMM. PHILIBERTUS / THOMAE STRENUIDUCIS F. / PRINCEPS CARINIANI QUEM LICET / A NATIVITATE MUTUUM LITERARUM CULTUS / SUMMA PIETAS EXIMIA MORUM / INTEGRITAS EXORNARUNT / N. A MDCXXVIII DEC. PLACIDO EXITU / IV KAL. MAII A. MDCCIX
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	nota manoscritta
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a penna
<b>ISRP - Posizione</b>	sul verso/ in alto/ a destra
<b>ISRI - Trascrizione</b>	N° 7 - a
<b>STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI</b>	
<b>STMC - Classe di appartenenza</b>	stemma
<b>STMQ - Qualificazione</b>	gentilizio
<b>STMI - Identificazione</b>	Stemma di Emanuele Filiberto di Savoia-Carignano
<b>STMU - Quantità</b>	1

<b>STMP - Posizione</b>	sul recto/ al centro del sarcofago
<b>STMD - Descrizione</b>	<p>Lo stemma fonde quelli di Savoia-Carignano e di Filippo II di Borbone: inquartato: nel I controinquartato nel 1° d'argento alla croce potenziata d'oro accantonata da quattro crocette dello stesso, nel 2° burellato d'azzurro e d'argento di dieci pezzi al leone di rosso armato lampassato e coronato d'oro attraversante sul tutto, nel 3° d'oro al leone di rosso armato lampassato e coronato d'azzurro e nel 4° d'argento al leone di rosso armato lampassato e coronato d'oro; nel II gran quarto partito, nel 1° di rosso al cavallo spaventato d'argento, nel 2° fasciato d'oro e di nero di otto pezzi al crancelino di verde posto in banda attraversante sul tutto e innestato in punta d'argento a tre puntali di spada di rosso maleordinati, nel III gran quarto partito, nel 1° d'argento seminato di plinti di nero al leone dello stesso attraversante e nel 2° di nero al leone d'argento; nel IV gran quarto partito, nel 1° cinque punti d'oro equipollenti a quattro punti d'azzurro, nel 2° d'argento al capo di rosso; sul tutto di rosso alla croce d'argento alla bordura indentata d'argento. Quello di Borbone: inquartato, nel I gran quarto nel primo e nel quarto di rosso, al castello d'oro, aperto e finestrato d'azzurro, nel nel secondo e nel terzo d'argento, al leone di porpora, coronato d'oro, innestato in punta d'argento, alla mela granata al naturale, gambuta e fogliata di verde; nel II gran quarto, partito: a destra d'oro a quattro pali di rosso, a sinistra inquartato in croce di Sant'Andrea d'oro, a quattro pali di rosso, e d'argento all'aquila di nero; su tutto stemma del Portogallo; nel III gran quarto, di rosso, alla fascia d'argento; bandato d'oro e d'azzurro, con la bordura di rosso; nel IV gran quarto, d'azzurro, seminato di gigli d'oro, con la bordura composta d'argento e di rosso; di nero al leone d'oro; su tutto stemma del Tirolo: d'argento, all'aquila di rosso, le ali legate a trifoglio d'oro, coronata, rostrata e membrata dello stesso.</p>
<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	<p>Tra il 1935 e il 1937 Umberto Chierici intervenne alla Sacra di San Michele per riallestire i sarcofagi sabaudi collocati nella cripta dalla metà dell'Ottocento: una sessantina di disegni restano a testimonianza di questo lavoro (Romano, 1990, p. 297). Il fondo di disegni di Alfredo D'Andrade conservato presso l'archivio della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio di Torino comprende un gran numero di elaborati grafici (rilievi, schizzi, studi di progetto) redatti al tempo dell'intervento di D'Andrade. Egli, già dal primo sopralluogo dell'ottobre 1887, aveva avvertito la necessità di un approfondito rilevamento delle strutture architettoniche della Sacra di San Michele come imprescindibile prerequisite all'intervento di restauro. Una prima campagna di rilievo venne condotta tra gennaio e febbraio del 1888, premessa per il progetto in collaborazione col Genio Civile; una seconda e cospicua campagna si svolse nel 1889. Si conservano più di un centinaio di rilievi, circa duecento disegni tecnici di progetto e numerosi schizzi per rilievi e progetti, a cui si affiancano minuti appunti di viaggio, studi sulle vicende costruttive e disegni per il cantiere. La scala utilizzata varia dal rapporto 1:100 (il più diffuso), sino ad arrivare a disegni in scala 1:1 per particolari come serramenti o modanature. Sono molto scarsi i disegni firmati: su nessuno è apposta la firma di D'Andrade, ma la data vergata in portoghese su alcuni fogli lascia intendere con certezza l'identità del compilatore. I disegni firmati sono opera di Giovanni Seglie, assistente di cantiere che collaborò ai lavori sino al 1931; tra i disegnatori vi furono, con ogni probabilità, Nigra e Ferrari. Alcuni disegni qui schedati fanno parte dei progetti redatti da Vittorio Mesturino nel 1935: si tratta, in particolare, di 18 tavole su carta lucida con i progetti per i sarcofagi sabaudi, nonché i rilievi della cripta (Romano 1990, pp. 280-292).</p>

**TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI****CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**

<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Stato
<b>CDGS - Indicazione specifica</b>	Ministero per i Beni e le Attività Culturali

**DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO****FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAA - Autore</b>	Piavento, Orso Maria
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	New_1629788906282

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Romano G.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1990
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	B_TO_002
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 297

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Cerri M. G./ Biancolini D./ Pittarello L.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1981
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	B_TO_001
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 295-310

**AD - ACCESSO AI DATI****ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati liberamente accessibili

**CM - COMPILAZIONE****CMP - COMPILAZIONE**

<b>CMPD - Data</b>	2018
<b>CMPN - Nome</b>	Piavento, Orso Maria
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Pratissoli, Manuela

**AN - ANNOTAZIONI**

<b>OSS - Osservazioni</b>	NOTA. I dati sono tratti dalla scheda cartacea d'inventario conservata presso l'Archivio Storico della Soprintendenza ABAP per la città metropolitana di Torino. La cartella L è contrassegnata da un post it con indicato "Sacra San Michele disegni 1884".
---------------------------	--